

## SERVIZIO FITOSANITARIO E CHIMICO, RICERCA, SPERIMENTAZIONE E ASSISTENZA TECNICA

# BOLLETTINO DI DIFESA INTEGRATA VITE n° 04 del 26 marzo 2020

### INFORMAZIONI GENERALI

Le indicazioni date con il presente bollettino consentono agli operatori di attuare **la difesa integrata obbligatoria** ai sensi del art. 19 D.lgs. 150/2012 sull'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari.

Vengono riportate informazioni sull'andamento meteorologico, indicazioni operative sulle principali colture relativamente a: fase fenologica, situazione epidemiologica delle principali avversità, indicazioni sul momento più opportuno in cui effettuare eventuali trattamenti ed eventuali raccomandazioni sui prodotti fitosanitari utilizzabili, nonché orientamenti operativi relativamente all'adozione dei principi generali di difesa integrata (All. III D.lgs. 150/2012).

Le indicazioni fornite nei bollettini fanno riferimento alle diverse aree produttive della regione e non esauriscono le possibili situazioni di dettaglio, che vanno monitorate e valutate a livello aziendale.

Quando espressamente precisato, forniscono importanti elementi per la corretta attuazione **della difesa integrata volontaria** (es: certificazione nell'ambito di sistemi di qualità SQNPI – Sistema Qualità Nazionale Produzione Integrata, marchio regionale AQUA, Global gap e misure agroclimatico ambientali del PSR FVG 2014-2020). In tal caso le indicazioni sono coerenti con le "Norme tecniche per la difesa fitosanitaria e il controllo delle infestanti" del Disciplinare di Produzione Integrata (DPI) della Regione Friuli Venezia Giulia, pubblicate sul sito dell' ERSA al seguente link:

<http://difesafitosanitaria.ersa.fvg.it/difesa-e-produzione-integrata/produzione-integrata-volontaria/disciplinari-produzione-Integrata-fvg/disciplinare-produzione-integrata-fvg-anno-2020/>

### **INFORMAZIONE IMPORTANTE:**

Da quest'anno ERSA ha attivato un nuovo servizio gratuito che permette a tutti gli utenti che lo desiderino di ricevere, tramite l'applicazione **Telegram** scaricata su PC, tablet o smartphone, la notifica di avvenuta pubblicazione sul sito istituzionale [www.ersa.fvg.it](http://www.ersa.fvg.it) dei bollettini di difesa integrata per le colture di proprio interesse. Dalla stessa applicazione è anche possibile la consultazione.

Per la vite il canale dedicato è il seguente:



Iscriviti al nostro canale Telegram: [ERSA FVG Bollettini vite difesa integrata](https://t.me/ERSA_vite_IPM)  
Per iscriverti clicca qui: [https://t.me/ERSA\\_vite\\_IPM](https://t.me/ERSA_vite_IPM)

**Sono stati creati i canali vite difesa integrata dedicati per ciascun Consorzio/zona D.O.C che pubblicano i propri bollettini zionali sul sito di ERSA.** Le aziende possono quindi iscriversi anche al canale della zona DOC di riferimento per i propri vigneti e ricevere quindi la notifica di pubblicazione dei bollettini zionali.

Nome e Link dei canali sono indicati nella tabella riportata alla pagina successiva.

Per iscriversi basta cliccare sui "link diretti ai canali" della propria zona.

Nome dei canali	Link diretti ai canali
ERSA FVG Bollettini vite Consorzi Aquileia, Latisana, Annia difesa integrata	<a href="https://t.me/ERSA_vite_aqui_lat_ann_IPM">https://t.me/ERSA_vite_aqui_lat_ann_IPM</a>
ERSA FVG Bollettini vite Zona DOC Isonzo difesa integrata	<a href="https://t.me/ERSA_vite_isonzo_IPM">https://t.me/ERSA_vite_isonzo_IPM</a>
ERSA FVG Bollettini vite Consorzio Grave difesa integrata	<a href="https://t.me/ERSA_vite_grave_IPM">https://t.me/ERSA_vite_grave_IPM</a>
ERSA FVG Bollettini vite Consorzio Colli Orientali difesa integrata	<a href="https://t.me/ERSA_vite_colli_orientali_IPM">https://t.me/ERSA_vite_colli_orientali_IPM</a>
ERSA FVG Bollettini vite Consorzio Collio difesa integrata	<a href="https://t.me/ERSA_vite_collio_IPM">https://t.me/ERSA_vite_collio_IPM</a>
ERSA FVG Bollettini vite Zona DOC Carso difesa integrata	<a href="https://t.me/ERSA_vite_carso_IPM">https://t.me/ERSA_vite_carso_IPM</a>

**Le istruzioni per l'iscrizione al servizio sono disponibili sulla home page del sito ERSa**  
[www.ersa.fvg.it](http://www.ersa.fvg.it)

## REVOCHE / REVISIONI DEI PRODOTTI

Si ricorda alle aziende di verificare lo "stato amministrativo" dei prodotti fitosanitari in proprio possesso nella banca dati del Ministero della Salute al seguente link:

[http://www.fitosanitari.salute.gov.it/fitosanitariwsWeb\\_new/FitosanitariServlet](http://www.fitosanitari.salute.gov.it/fitosanitariwsWeb_new/FitosanitariServlet)

Informazioni più dettagliate su come consultare la banca dati si trovano nei bollettini n. 1 del 06/03/2020 e n. 2 del 13/03/2020 pubblicati sul sito dell'ERSA.

## PREVISIONI METEOROLOGICHE

Ad inizio settimana si è registrato un forte abbassamento delle temperature. Martedì mattina in particolare si sono avute gelate anche in pianura. Al momento non si segnalano danni nei vigneti. Nei prossimi giorni si seguiranno lo sviluppo delle gemme dei vitigni a germogliamento precoce nelle zone dove la temperatura è scesa di più sotto lo zero, per capire se queste possono aver risentito dell'abbassamento termico.

Per i prossimi giorni è previsto tempo variabile ma con bassa probabilità di precipitazioni. Deciso innalzamento delle temperature sia massime che minime atteso per sabato e domenica. Per l'inizio della prossima settimana le previsioni sono ancora incerte.

Le previsioni meteorologiche dell'OSMER sono consultabili sul sito [www.osmer.fvg.it](http://www.osmer.fvg.it)

Per maggiori informazioni su dati meteorologici puntuali consultare il sito Ersa al link <http://difesafitosanitaria.ersa.fvg.it/difesa-e-produzione-integrata/difesa-integrata-obbligatoria/sezione-meteo/mappa-stazioni-meteo/>

## FASE FENOLOGICA

Le varietà Glera e Chardonnay sono tra la fase di gemme nel cotone (BBCH 05) e inizio germogliamento (BBCH-8). Le varietà a germogliamento medio (es Pinot grigio) sono tra la fine rigonfiamento gemme e gemme cotone (03-05 BBCH) quelle tardive (es Tocai e Cabernet Sauvignon) sono in BBCH 02-03.

## SITUAZIONE FITOSANITARIA

### Patogeni

#### **Escoriosi**

I sintomi di questa malattia fungina dello scorso anno si possono osservare nel periodo invernale con la presenza di placche nere, screpolature longitudinali, fessurazioni profonde e suberificazioni a livello corticale, limitate soprattutto agli internodi basali dei capi a frutto. I tralci spesso sono inoltre coperti da una patina grigia biancastra.



Sintomi di escoriosi alla base del capo a frutto (Merlot – 07/03/2020)

Sugli organi con i sintomi sopra descritti sono presenti gli organi di conservazione del fungo che in primavera, in coincidenza di diversi giorni con pioggia e bagnature prolungate, liberano le spore che daranno origine alle nuove infezioni.

Alla ripresa vegetativa il fungo è in grado di danneggiare tutti gli organi verdi delle piante: foglie, giovani germogli, e grappoli, causando riduzioni di sviluppo, avvizzimento delle giovani foglioline e nei casi più gravi dei germogli e accecamento delle gemme basali. Per il suddetto motivo le forme di allevamento a potatura corta risentono maggiormente della presenza della malattia.

Le condizioni ambientali hanno una grande influenza sul patogeno. Il fungo pare poco esigente nei confronti della temperatura dato che la germinazione dei conidi può iniziare già con 1 °C. Determinanti sono invece l'umidità e la bagnatura dei tralci. Le piogge a ridosso del germogliamento diventano inoltre veicolo per la diffusione del fungo.

Dai controlli in campo si è osservato che in diversi vigneti sono presenti i classici sintomi alla base dei tralci derivanti dalle infezioni dello scorso anno come descritti sopra. Si consiglia pertanto di controllare scrupolosamente tutti i vigneti visto che i sintomi non sono presenti in modo uniforme nei diversi impianti. Le varietà più sensibili sono la Malvasia e il Tocai.

## **Parassiti**

### **Cocciniglie**

Dai monitoraggi eseguiti su tutto il territorio regionale per il controllo delle cocciniglie della vite si evince la presenza solo sporadica del *Parthenolecanium corni* che ha iniziato la migrazione. Per quanto riguarda invece il *Planococcus ficus* che è maggiormente diffuso sul territorio in questa fase le femmine svernanti sono protette sotto il ritidoma a livello di colletto e fusto.

### **Nottue**

Nelle zone collinari a est della regione si sono riscontrate alcune gemme erose dalle nottue, in entità tale comunque da non richiedere interventi specifici. Le zone dei vigneti maggiormente interessate sono quelle più vicine alle aree boschive.

## **STRATEGIE DI DIFESA**

### **Patogeni**

#### **Escoriosi**

Si fa presente alle aziende che l'aggressività della malattia, è legata soprattutto all'entità delle bagnature piuttosto che alla quantità di inoculo presente.

**La fase fenologica della quasi totalità dei vigneti e l'evoluzione meteo dei prossimi giorni è tale da non richiedere, in questo periodo, trattamenti preventivi contro il patogeno, neanche nei vigneti delle varietà a germogliamento precoce.**

All'inizio della prossima settimana verranno fornite indicazioni più precise sulle eventuali strategie da adottare in relazione anche all'evoluzione del quadro meteorologico.

## Parassiti

### **Tignole dell'uva**

#### Confusione sessuale

Le aziende che intendono utilizzare il metodo della confusione sessuale devono procedere al posizionamento degli erogatori nel più breve tempo possibile con lo scopo di evitare anche i primissimi accoppiamenti.

In questa settimana i voli sono risultati quasi del tutto assenti in tutte le zone della regione, causa probabilmente l'abbassamento delle temperature.

Si ricorda alle aziende che gli erogatori, finora utilizzati, quando sono esauriti (indicativamente entro due anni dall'applicazione in campo) devono essere asportati dal vigneto e gestiti come rifiuti attraverso ditte autorizzate.

### **Cocciniglie**

Si ribadisce quanto già indicato nel bollettino n. 3 del 19 marzo 2020 e cioè che solo nei vigneti in cui nella scorsa stagione si erano manifestati attacchi di *Parthenolecanium corni* dopo il controllo dei capi a frutto in questo periodo, se si riscontra migrazione di giovani femmine in numero elevato può essere effettuato un trattamento con olio minerale, preferibilmente localizzando il trattamento sulle piante o aree con forte presenza, ricordandosi che prima vanno sfalciate eventuali essenze in fioritura.



Femmine svernati in migrazione nei capi a frutto in questo periodo (Pinot grigio)

Negli impianti invece dove la scorsa stagione era presente *Planococcus ficus* le femmine svernati, come sopra ricordato, in questo momento si trovano riparate nella parte più interna della corteccia e spesso nella parte bassa della pianta. Pertanto **il trattamento con olio minerale (\*) eseguito in questa fase non è giustificato** in quanto il prodotto non può arrivare a colpire le forme svernanti. **Per questa ragione un trattamento effettuato in questa fase non rispetta quanto previsto dal PAN.**

(\*) non previsto nel DPI 2020 l'impiego dell'olio minerale sul bruno per il controllo di solo questa specie.



Femmine sul rachide di un grappolo di Glera a fine estate e fumaggini su acini

## **Concimazione**

La concimazione è una pratica molto importante e condiziona in modo determinante l'equilibrio vegeto produttivo del vigneto condizionando direttamente la produzione sia qualitativamente che quantitativamente.

Lo scopo di tale pratica è quello di apportare al terreno gli elementi nutritivi asportati con le produzioni e correggere eventuali carenze.

In questa fase è utile effettuare l'apporto degli elementi nutritivi soprattutto fosforo, potassio e azoto se deriva da fertilizzanti organo-minerali.

Per produzioni medie di 130-150 quintali uva/ha indicativamente si possono apportare 80 unità di azoto, 40 di fosforo e 120 di Potassio.

Nelle varietà più vigorose, es Carmenere, Tocai friulano e Glera gli apporti di azoto vanno leggermente diminuiti.

I quantitativi sopra indicati devono essere ridotti degli apporti effettuati in autunno.

L'azoto può essere frazionato parte in questa fase e parte in prossimità della fioritura specie se i vigneti sono ubicati in terreni sabbiosi o sciolti.

**Per le limitazioni d'uso nelle aziende che aderiscono al Disciplinare di produzione integrata consultare le pag. 83-89 delle NORME TECNICHE AGRONOMICHE Versione 1 – 13 Marzo 2020 al link:**

[http://difesafitosanitaria.ersa.fvg.it/difesa-e-produzione-integrata/produzione-integrata-volontaria/disciplinari-produzione-Integrata-fvg/disciplinare-produzione-integrata-fvg-anno-2020/DPI\\_NTA\\_FVG%202020\\_pub.pdf/view](http://difesafitosanitaria.ersa.fvg.it/difesa-e-produzione-integrata/produzione-integrata-volontaria/disciplinari-produzione-Integrata-fvg/disciplinare-produzione-integrata-fvg-anno-2020/DPI_NTA_FVG%202020_pub.pdf/view)

### **Attenzione**

Si informano le aziende che i comuni di Prata di Pordenone e Brugnera sono stati recentemente inseriti nelle zone vulnerabili da nitrati e pertanto devono rispettare anche le disposizioni per l'utilizzo dell'Azoto imposte dalla normativa regionale specifica.

## **TRATTAMENTI CON FIORITURE PRESENTI**

Si richiama il Decreto n. 18/SC/CF/ss del 26/03/2012 del Servizio fitosanitario e chimico dell'ERSA che dispone che *"... nel periodo della fioritura delle colture agrarie ed ornamentali (dall'apertura del primo fiore fino a completa caduta petali) è fatto divieto di intervenire con trattamenti di difesa insetticidi ed acaricidi nonché con trattamenti per il controllo delle infestanti con l'utilizzo di erbicidi..."*.

Le uniche sostanze attive per le quali è ammesso l'utilizzo in fioritura sono quelle ad attività fungicida o batteriostatica che non riportano in etichetta specifica indicazione di pericolosità per le api e di pronubi in genere.

Si ricorda inoltre che, indipendentemente dalla fase fenologica della coltura, prima dell'effettuazione di ogni intervento con prodotti insetticidi, acaricidi e diserbanti o altri prodotti tossici per le api, è obbligatorio procedere con lo sfalcio delle erbe in fiore presenti nell'appezzamento oggetto di intervento, al fine di evitare danni a tutti gli insetti impollinatori presenti in campo.

**SI RACCOMANDA DI LEGGERE ATTENTAMENTE, PRIMA DELL'UTILIZZO, LE ETICHETTE DEI FORMULATI COMMERCIALI E DI RISPETTARNE LE INDICAZIONI.**  
PER LE AZIENDE CHE SEGUONO IL DISCIPLINARE DI PRODUZIONE INTEGRATA (LIVELLO VOLONTARIO) SI RICORDA CHE I TRATTAMENTI VANNO ESEGUITI TENENDO IN CONSIDERAZIONE LE NOTE E LIMITAZIONI D'USO DELLE NORME TECNICHE PER LA DIFESA FITOSANITARIA ED IL CONTROLLO DELLE INFESTANTI.